

## VIGLIANO Antonella Gatto, direttrice della "Comotto" «Abbiamo ridotto i rischi»

**VIGLIANO** . La casa di riposo "Clelia e Florindo Comotto" di Vigliano offre ospitalità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. Da qualche anno la gestione è stata affidata alla cooperativa **Anteo** che ha iniziato una profonda ristrutturazione dell'immobile. Ospita attualmente 56 persone.

**Chiusa agli esterni.** La direttrice è Antonella Gatto, nella foto, che rassicura: «Per ora è tutto tranquillo nessun ospite o operatore sanitario ha la febbre, nessun caso

sospetto». Da oltre un mese la struttura è isolata: «Dall'ultima settimana di febbraio abbiamo chiuso l'accesso a tutti gli esterni, entrano solo personale e medici».

**In sicurezza.** La cooperativa **Anteo** ha messo il personale in sicurezza. «Oggi la situazione è sotto controllo - dice la direttrice -, abbiamo mascherine, guanti, sovrascarpe. Tutte le mattine il



personale, prima di entrare in casa di riposo prova la febbre, siamo una fortezza blindata. Sono stati sospesi i lavori per adeguare altre due camere, che avrebbero consentito di arrivare a 60 posti. Non possono entrare nemmeno i fornitori o i volontari, che prima ci davano una mano. Abbiamo applicato una regola matematica:

per ridurre il rischio occorre ridurre le entrate».

**Anziani tecnologici.** La reazione degli ospiti, quelli più autosufficienti, è stata positiva. «Sicuramente si

- afferma Antonella Gatto - alcuni ci hanno anche incoraggiati, dicendoci di non essere preoccupati "noi ne abbiamo passate e viste tante, guerra compresa". Si sentono e si vedono con i parenti attraverso le videochiamate, una novità per loro, a breve avremo anche un I-Pod, un lettore di musica digitale. Leggiamo insieme i giornali parliamo, ovviamente a piccoli gruppi e a distanza».

